



# COMUNE DI GERACE

(Provincia di Reggio Calabria)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N. 13  
DEL 14/07/2015

**OGGETTO:** Piano finanziario e tariffe TARI.

L'anno 2015 il giorno **quattordici** del mese di **Luglio** alle ore **09:20** convocato dal Sindaco con avvisi scritti in data 07/07/2015 prot. n. 5233 consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Giuseppe Varacalli in sessione ordinaria di prima convocazione il **Consiglio Comunale**, composto da:

Presenti: SI NO

<b>VARACALLI Giuseppe</b> (Presid.)	X	
<b>MACRI' Giuseppe</b>	X	
<b>CATALDO Antonio</b>	X	
<b>FILIPPONE Giuseppe</b>	X	
<b>LAROSA Nicola</b>	X	
<b>RINALDIS Andrea</b>	X	
<b>MARTURANO Luca</b>	X	
<b>GRATTERI Angelo</b>	X	
<b>CUSATO Giuseppe</b>	X	
<b>PEZZIMENTI Giuseppe</b>	X	

Presenti: 10 Assenti: 0

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Grazia Daniela Ferlito.

Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**ACCERTATO** che sulla proposta della presente deliberazione è stato preventivamente acquisito il seguente parere ai sensi del T.U.EE.LL.:

Si esprime parere favorevole in ordine  
alla regolarità tecnica

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
(F.to Dott. Giulio Cusato)

Si esprime parere favorevole in ordine  
alla regolarità contabile

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
(F.to Dott. Giulio Cusato)

Si passa al successivo punto posto all'ordine del giorno. Il Presidente ricorda al civico consesso l'oggetto della proposta.

Il consigliere Cusato chiede le ragioni dell'aumento della tariffa rifiuti

Il Presidente replica che : non c'è aumento della tariffa. L'incremento è determinato dall'aumento della tariffa di conferimento in discarica.

Il consigliere Cusato prendiamo atto che avete apportato un aumento delle utenze domestiche e non domestiche e notiamo che il servizio della raccolta dei rifiuti ingombranti, che meriterebbe maggior attenzione anche da parte delle autorità competenti che hanno operato in passato il sequestro del sito di stoccaggio, è insufficiente. Oggi si ripropone una grave situazione dei rifiuti ingombranti. A voi interessa solo aumentare la tariffa poi tutto rimane come prima.

Il consigliere Pezzimenti: sarei sempre ripetitivo ma c'è un muro di gomma dove le proposte la discussione è impedita tanto da voler dire ai colleghi della minoranza andiamocene e lasciamo che sia la maggioranza ad approvare questo bilancio.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

**Richiamati** in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

**Visto** il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 21/08/2014, immediatamente esecutiva, il quale all'articolo 27 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

**Dato atto** che nel Comune di Gerace il servizio di gestione dei rifiuti urbani viene gestito direttamente;

**Visto** il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, predisposto ai sensi D.P.R. n. 158/99 e allegato alla presente deliberazione, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2014 di € 211.629,91, così riportati:

**COSTI FISSI** € 59.045,97

**COSTI VARIABILI** € 152.583,94

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;

**Richiamata** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 21/08/2014, con la quale sono state approvate le tariffe Tari per l'esercizio 2014;

**Viste** le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2015, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**Ritenuto** pertanto necessario di provvedere ad approvare:

- Il Piano Finanziario, così come da schema allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrale e sostanziale;

- Le tariffe delle Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015, che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;

- Di stabilire che per l'anno 2015 il versamento della Tari è effettuato in tre rate secondo le seguenti scadenze:

Prima rata scadenza il 31/08/2015

Seconda rata scadenza il 30/11/2015

Terza ed ultima rata scadenza il 31/01/2016

**Visto** l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**Visti:**

- il Dm Interno 24 dicembre 2014 (GU n. 301 in data 30 dicembre 2014) il quale ha differito al 31 Marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il Dm Interno 16 Marzo 2015 (GU n. 67 in data 21 Marzo 2015) con il quale è stato prorogato al 31 Maggio 2015 il termine di cui sopra;
- il Dm Interno 13 Maggio 2015 (GU n. 115 in data 20 Maggio 2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine di cui sopra;

**Richiamato** infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

**Viste:**

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di

trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso;

**VISTO** il parere favorevole ai sensi dell'art. 3 del Regolamento sui controlli interni sotto l'aspetto della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Presenti 10: con 7 voti favorevoli – Contrari 3 (Cusato, Pezzimenti e Gratteri), espressi per alzata di mano;

### **Delibera**

1) di approvare per l'anno 2015, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;

2) Di approvare il Piano finanziario per l'anno 2015, per come predisposto ai sensi del D.P.R. 158/99 e allegato alla presente deliberazione (**Allegato 1**)

2) di quantificare in €. 211.629,91 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

3) di stabilire che per l'anno 2015 il versamento della Tari è effettuato in tre rate. La prima rata scadenza il 31/08/2015. La seconda rata scadenza il 30/11/2015. La terza rata scadenza il 31/01/2016.

4) di dare mandato al Responsabile della trasparenza di provvedere, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 102/2013 alla pubblicazione della presente delibera nel sito istituzionale dell'Ente;

5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Infine il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge

### **Delibera**

Con 7 voti favorevoli – Contrari 3 (Cusato, Pezzimenti e Gratteri), espressi per alzata di mano, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Ai sensi dell'art. 49 del TUEL e dell'art. 3 del regolamento del sistema dei controlli interni si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Il Responsabile del Settore Finanziario  
F.to Dott. Giulio Cusato

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile del Settore Finanziario  
F.to Dott. Giulio Cusato

## TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica	mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  Esclusi immobili accessori	KB appl  Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa  fissa	Tariffa  variabile	
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	20.744,94	0,75	217,71	0,85	0,343434	53,500388
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	23.246,07	0,88	208,65	1,50	0,402962	94,412449
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	16.184,77	1,00	133,48	2,20	0,457912	138,471592
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	15.277,17	1,08	132,08	2,60	0,494545	163,648245
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	6.402,96	1,11	56,03	3,30	0,508282	207,707388
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	1.063,92	1,10	7,50	3,90	0,503703	245,472368
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAGIONALE	419,19	0,67	5,00	0,76	0,309090	48,150349
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE	31.759,40	0,79	428,04	1,35	0,362666	84,971204
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-USO STAGIONALE	137,26	0,90	2,10	1,98	0,412120	124,624433
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-USO STAGIONALE	70,65	0,97	1,10	2,34	0,445090	147,283421
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-UNICO OCCUPANTE	171,00	0,60	1,00	0,68	0,274747	42,800310
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ZONA NON SERVITA	5.565,08	0,30	60,48	0,34	0,137373	21,400155
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	13.417,00	0,35	144,26	0,60	0,161185	37,764979
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	7.859,78	0,40	62,13	0,88	0,183164	55,388637

Piano finanziario Tari

1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	4.156,02	0,43	34,19	1,04	0,197818	65,459298
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	2.142,09	0,44	17,93	1,32	0,203312	83,082955
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	329,85	0,44	3,36	1,56	0,201481	98,188947

### TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2 .1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU	126,00	0,29	3,55	0,095191	0,349211
2 .4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	150,00	0,52	4,55	0,170688	0,447581
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1.218,00	1,55	12,00	0,508783	1,180434
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	283,00	0,99	8,20	0,324964	0,806630
2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	949,65	1,05	9,26	0,344659	0,910902
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	70,00	0,63	5,51	0,206795	0,542016
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	1.233,00	1,16	10,21	0,380766	1,004353
2 .11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	202,00	1,52	12,50	0,498935	1,229619
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA	860,00	1,06	9,34	0,347942	0,918771
2 .13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	708,00	1,40	12,00	0,459546	1,180434
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	369,00	0,86	7,53	0,282292	0,740722
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	340,00	0,95	8,34	0,311834	0,820402
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	1.128,00	6,54	58,64	2,146736	5,768391
2 .17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	373,00	4,40	39,50	1,444287	3,885597
2 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	425,00	2,50	20,50	0,820617	2,016576
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	123,00	2,16	20,80	0,709013	2,046086
2 .20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	53,00	8,50	50,50	2,790101	4,967662
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-ZONA NON SERVITA	1.186,00	0,62	4,80	0,203513	0,472173
2 .13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO-ZONA NON SERVITA	230,00	0,56	4,80	0,183818	0,472173





**COMUNE DI GERACE**  
Provincia di Reggio Calabria

**PIANO FINANZIARIO RELATIVO  
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI  
2015**

## IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale. Il servizio di gestione dei servizi di igiene urbana è svolto direttamente dall'Ente con mezzi propri.

Il servizio comprende, la gestione della raccolta dei rifiuti solidi urbani, attraverso una organizzazione propria di mezzi, attrezzature e personale che consiste nel ritiro, su tutto il territorio comunale, dei rifiuti prodotti. La raccolta dei rifiuti ingombranti avviene presso l'isola ecologica sita in zona parcheggio Barbara. I rifiuti vengono successivamente trasportati e conferiti in apposita discarica nel Comune di Siderno.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Per l'anno 2015, è aumentata la tariffa regionale sul conferimento in discarica e ciò ha determinato un maggiore costo da coprire attraverso l'aumento delle tariffe.

Il Comune di Gerace conta al 31 dicembre 2014, circa 2718 residenti. Nel complesso le unità immobiliari servite sono circa 1471, per una superficie destinata ad utenze domestiche, assoggettata ad imposta pari a circa 148.947,15 Mq. Le utenze domestiche assorbono circa l'89,29% dei costi di gestione ed allo stesso tempo, garantiscono la medesima percentuale di gettito.

Le utenze non domestiche, principalmente relative a piccole attività artigianali e commerciali, sono assoggettate ad imposta per una superficie pari a circa 10.026,65 Mq., assorbendo a loro volta circa il 10,71% dei costi di gestione relativi allo smaltimento dei rifiuti, contemporaneamente, garantiscono la stessa percentuale del gettito dell'imposta stessa.

## PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2015

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
<b>CG Costi di gestione</b>  Voci di bilancio: <b>B6</b> costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) <b>B7</b> costi per servizi <b>B8</b> costi per godimento di beni di terzi <b>B9</b> costo del personale <b>B11</b> variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci <b>B12</b> accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali <b>B13</b> altri accantonamenti <b>B14</b> oneri diversi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU Indifferenziati  <b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	<b>CSL</b> costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 2.000,00	
		<b>CRT</b> costi raccolta e trasporto rsu	€ 62.283,94	
		<b>CTS</b> costi trattamento e smaltimento rsu	€ 90.300,00	
		<b>AC</b> altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00	
		<b>CRD</b> costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 0,00	
		<b>CTR</b> costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 0,00	
<b>CC Costi comuni</b>	<b>CARC</b>  Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 18.585,61		
		<b>CGG</b>  Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 17.856,08	
		<b>CCD</b>  Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 5.005,54	
<b>CK Costi d'uso del capitale</b>	<b>Amm</b> Ammortamenti	€ 15.598,74		
	<b>Acc</b> Accantonamento	€ 0,00		
	<b>R</b> Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1)+n+Fn$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per feventuale scostamento negativo	€ 0,00		
<b>Voci libere per costi fissi:</b>	Voce libera 1	€ 0,00	Voce libera 2	€ 0,00

Piano finanziario Tari

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	211.629,91	TF - Totale costi fissi	
			$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 59.045,97
			TV - Totale costi variabili	
			$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 152.583,94

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 188.964,35	% costi fissi utenze domestiche	89,29%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 89,29\%$	€ 52.722,15
		% costi variabili utenze domestiche	89,29%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 89,29\%$	€ 136.242,20
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 22.665,56	% costi fissi utenze non domestiche	10,71%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 10,71\%$	€ 6.323,82
		% costi variabili utenze non domestiche	10,71%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 10,71\%$	€ 16.341,74

## SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	188.964,35	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche
			€ 52.722,15
			Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche
			€ 136.242,20

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	22.665,56	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche
			€ 6.323,82
			Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche
			€ 16.341,74



## Deliberazione di C.C. n. 13 del 14/07/2015

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Sindaco**  
(F.to Giuseppe Varacalli)

**Il Segretario Comunale**  
(F.to D.ssa Grazia Daniela Ferlito)

Parere favorevole in ordine alla regolarità  
tecnica

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
F.to Dott. Giulio Cusato

Parere favorevole in ordine alla regolarità  
contabile

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
F.to Dott. Giulio Cusato

E' copia conforme all'originale.

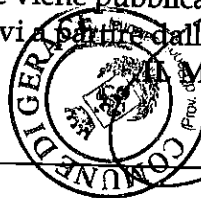
li, 30-07-2015



**Resp. del Settore Finanziario**  
(Dott. Giulio Cusato)

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo  
Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna prot. n. 5995

li, 30.07.2015



**IL MESSO IN CARICATO**

### ESECUTIVITA'

Su dichiarazione del messo, attesto che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità è divenuta esecutiva in data

- Essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.
- In quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(D.ssa Grazia Daniela Ferlito)